MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Forex

Market Strategy

9 novembre 2026

Valute: la settimana a colpo d'occhio

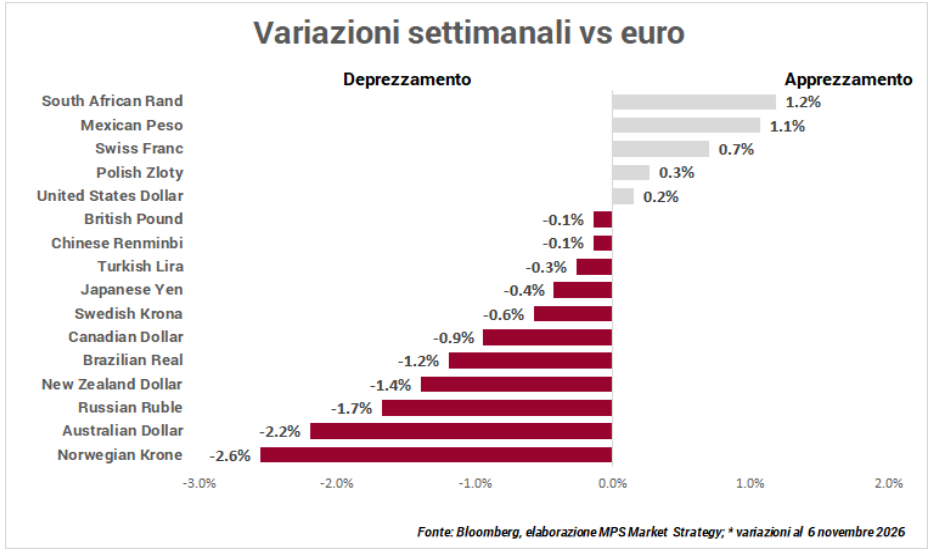
Incertezza per il dollaro

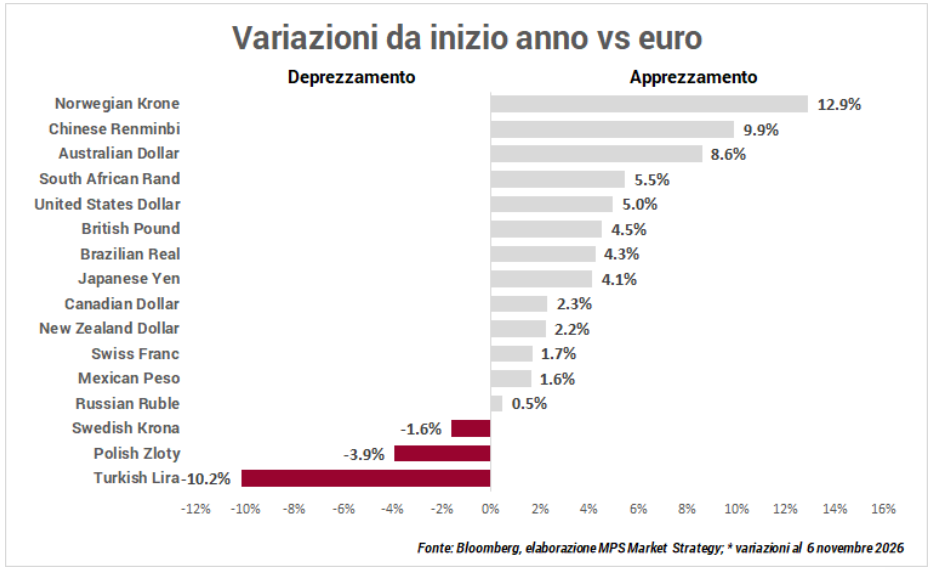
- La scorsa settimana è stata caratterizzata da un'elevata incertezza sul dollaro in balia delle elezioni di Mid-Term USA, del crollo dei listini azionari e dei buoni dati sul mercato del lavoro di ottobre. In tale contesto il cambio **Eurusd** dopo essere salito fin sopra 1,1250 è sceso venerdì dopo i dati sul mercato del lavoro posizionandosi poco sotto 1,12.

- In generale il **dollaro** ha registrato un tendenziale apprezzamento verso le G10 con l'eccezione del **franco svizzero** acquistato in ottica rifugio. Tra le peggiori valute troviamo la **corona norvegese, il dollaro australiano e quello neozelandese** in scia alla debolezza delle materie prime. A pesare sul **dollaro australiano** anche la banca centrale che, pur alzando i tassi, come ampiamente atteso, ha mostrato all'interno del Board una divisione che lascia intendere una possibile pausa, avvalorata anche dalla rimozione dal comunicato della frase «pronta ad alzare ancora i tassi se necessario». Il mercato non prezza altri rialzi ma al contrario a fine 2027 è prezzato un taglio con una probabilità del 70% circa.

- Chiude la settimana mista la **sterlina,** dopo il rialzo dei tassi della BoE e la segnalazione di altre mosse in tale direzione. Il mercato prezza pienamente un rialzo solo a febbraio 2027.

- Tra le valute emergenti il **real brasiliano** rimane tra le peggiori in scia al risultato elettorale, insieme a won sud coreano e dollaro di Taiwan, colpite dal crollo dei listini azionari.





Euro/Dollaro

Daily



Weekly



- La scorsa settimana il cambio **Eurusd** ha esibito un'elevata volatilità sull'onda delle notizie e dati macro USA tornando poi a stabilizzarsi intorno a 1,12.

- Sul **piano tecnico**, il quadro non è cambiato molto. La fascia tra 1,11 e 1,12 continua a essere di particolare importanza per evitare una discesa verso 1,10. Al ribasso 1,1105, minimo di ottobre, è il primo livello da monitorare seguito da 1,10. Al rialzo, 1,1241 rimane il primo importante livello (dinamico) da monitorare seguito da 1,1363. L'oscillatore settimanale continua a rimanere su livelli di ipervenduto.

Euro/Sterlina

Daily



Weekly



- La sterlina nell'ultima settimana si è mossa in trading range verso euro (0,83-0,8359) in un contesto in cui dalla BoE sono emersi chiari segnali di voler proseguire con il rialzo dei tassi anche se l'ultima decisione non è stata unanime (votazione 8-1) e questo ha contribuito ad attenuare le attese sulla prossima mossa, prezzata pienamente solo a febbraio 2027.

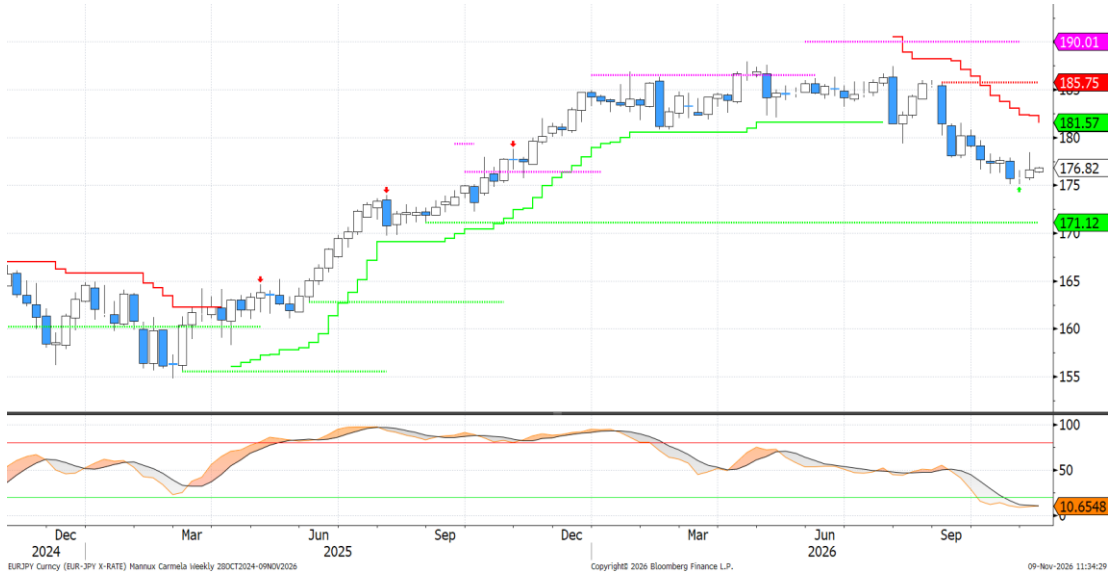
- Sul piano tecnico, la fase di calo sembra essersi interrotta con il cambio che si è stabilizzato poco sopra 0,83 e questo potrebbe essere legato alla situazione di ipervenduto sia sul giornaliero che sul settimanale. Al rialzo, 0,8380 rappresenta il primo livello dinamico seguito da 0,8468, mentre al ribasso, confermiamo 0,8322, minimo del mese, seguito dal supporto statico a 0,8241.

Euro/yen

Daily



Weekly



- La scorsa settimana lo **yen** ha chiuso in lieve deprezzamento sia verso euro che verso dollaro mostrando volatilità in un contesto di *risk-off* sui listini azionari.
- **Dal punto di vista tecnico,** il trend di breve rimane di apprezzamento, con il primo livello da monitorare al ribasso che passa per 175,35 seguito da 174,47. Al rialzo da monitorare area 178 dove passa la trendline ribassista con partenza luglio, con 178,48, massimi di inizio mese. L'oscillatore settimanale è in ipervenduto e questo potrebbe anticipare una possibile risalita del cambio.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") .

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.